



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali*

Prot. n.

Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

UILPA -P.P.

Si.N.A.P.Pe.

CISL - FNS

USPP

FSA - CNPP

CGIL FP/PP

e, p.c.

Al Servizio Promozioni e Rapporti
con Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: Rapporti informativi del personale appartenente alla carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria - Anno 2018 .

Si trasmette per opportuna informativa la ministeriale n. 0374419U datata 30 novembre 2018. del Servizio Promozioni e Rapporti con Consiglio di Amministrazione, inerente all'argomento in oggetto indicato .

IL DIRIGENTE
Fontana



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Servizio Promozioni e Rapporti con il Consiglio di Amministrazione

VISTO

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Francesco Basentini

27 NOV. 2018

Prot.

LETTERA CIRCOLARE

- Ai Sigg. Direttori Generali
- Ai Sigg. Provveditori Regionali
- Ai Sigg. Direttori delle Scuole di Formazione e Aggiornamento di Polizia Penitenziaria
- Ai Signori Direttori degli Uffici del Capo del Dipartimento
- Al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

LORO SEDI

OGGETTO: Rapporti informativi per il personale appartenente alla carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria - Anno 2018.

Avuto riguardo alle norme vigenti sulla materia in oggetto come introdotte nel Decreto Legislativo 25 ottobre 2018 n. 126, si pregano le SS.LL. di invitare il personale appartenente alla carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria a compilare i rapporti informativi per l'anno 2018 e farli pervenire - **un solo modello 8 DAP in originale** - a questo Servizio entro il 31 gennaio 2019 e comunque non oltre il 28 febbraio 2019 per gli ulteriori adempimenti di competenza.



Ministero della Giustizia

Nel segnalare l'importanza del rispetto dei termini suindicati per l'esigenza dell'Amministrazione di definire e di acquisire in tempi brevi i rapporti informativi al fascicolo personale dei funzionari in argomento, soprattutto di quelli interessati agli scrutini per la progressione in carriera, si pregano le SS.LL. di curare che le relazioni informative e le note propositive di accompagnamento al rapporto informativo siano redatte con la massima accuratezza, al fine di fornire all'organo competente ogni utile elemento di valutazione per la formulazione del giudizio complessivo. Questo deve essere espressione di una valutazione globale delle attività svolte esclusivamente nell'anno di riferimento e dei risultati conseguiti. Il ricorso, infatti, a formule generiche e ripetitive oltre a mortificare i più meritevoli, non consente l'adeguata graduazione del punteggio supplementare (fino a +2) attribuibile a situazioni di particolare valore professionale e capacità di risposta operativa.

Analoga cura dovrà essere riservata nel caso di variazioni del punteggio supplementare (fino a +2), che dovranno essere ancorate a puntuali motivazioni, in quanto espressione di discrezionalità amministrativa, finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico ad una corretta valutazione della performance del personale dipendente.

Le SS.LL. vorranno verificare, inoltre, che siano allegati gli atti comprovanti le dichiarazioni del funzionario in ordine agli incarichi conferiti e svolti (missioni, docenze, partecipazioni a commissioni, gruppi di lavoro, di studio, seminari ecc.), i corsi superati, gli eventuali lavori originali elaborati per il servizio nonché le pubblicazioni scientifiche.

In particolare le SS.LL. accerteranno la corretta compilazione dei rapporti informativi in ogni singola parte soprattutto per quanto attiene alla specificazione del servizio cui è addetto il funzionario, all'apposizione delle date e dei timbri; eventuali correzioni dovranno essere convalidate mediante sottoscrizione dello stesso organo che firma l'atto.

Sarà cura, altresì, delle SS.LL. accertare, all'atto della redazione del rapporto informativo, che i funzionari interessati non siano stati destinatari, nell'anno di riferimento del rapporto, di eventuali sanzioni disciplinari.

Se è vero, infatti, che il giudizio disciplinare ed il giudizio connesso alle note di qualifica si inseriscono in procedimenti sostanzialmente autonomi, non



Ministero della Giustizia

può escludersi, tuttavia, che fatti rilevanti disciplinarmente possano influenzare gli elementi di giudizio valutabili numericamente, ovvero che l'esito di un procedimento disciplinare non possa non riflettersi sulla formulazione del giudizio complessivo. Allo stesso modo l'assenza di procedimenti disciplinari di per sé non è preclusiva rispetto alle eventuali flessioni dei coefficienti e del conseguente giudizio purché esso sia adeguatamente e correttamente motivato in punto di fatto, con richiamo cioè ad aspetti specificamente individuati dell'attività prestata dal funzionario.

Tanto premesso, si rammentano gli organi competenti alla compilazione dei rapporti informativi ai sensi degli artt. 46-bis, 47-bis e 48-bis del Decreto Legislativo 443/92, così come modificati dal Decreto Legislativo 5 ottobre 2018 n. 126:

- Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso le articolazioni centrali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità è compilato:
 - A) per il personale fino alla qualifica di Commissario Capo, dal Direttore dell'Ufficio presso il quale prestano servizio. Il giudizio complessivo è espresso dal Direttore Generale competente;
 - B) per il personale dalla qualifica di Commissario Coordinatore penitenziario, dal Direttore della Direzione Generale presso la quale prestano servizio. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento;
 - C) per il personale in servizio presso le articolazioni dell'Ufficio del Capo del Dipartimento il rapporto informativo è redatto dal Direttore dell'Ufficio presso il quale prestano servizio. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento.



Ministero della Giustizia

➤ Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria è compilato:

A) per il personale fino alla qualifica di Commissario Capo, dal Dirigente dell'Ufficio dal quale dipendono. Il giudizio complessivo è espresso dal Provveditore Regionale competente;

B) per il personale dalla qualifica di Commissario Coordinatore, dal Provveditore Regionale. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento.

...

➤ Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso le Scuole dell'Amministrazione Penitenziaria è compilato:

A) per il personale fino alla qualifica di Commissario Capo, dal Direttore della Scuola da cui dipendono. Il giudizio complessivo è espresso dal Direttore Generale della Formazione;

B) per il personale dalla qualifica di Commissario Coordinatore, dal Direttore Generale della Formazione. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento.

...

➤ Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso gli istituti penitenziari è compilato:

A) per il personale fino alla qualifica di Commissario Capo, dal Direttore dell'Istituto dal quale dipendono. Il giudizio complessivo è espresso dal Provveditore Regionale competente;



Ministero della Giustizia

B) per il personale dalla qualifica di Commissario Coordinatore, dal Provveditore Regionale competente. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento.

...

➤ Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso gli istituti penali per minorenni è compilato:

A) per il personale fino alla qualifica di Commissario Capo, dal Direttore del Centro per la Giustizia Minorile dal quale dipendono. Il giudizio complessivo è espresso dal Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile;

B) per il personale dalla qualifica di Commissario Coordinatore, dal Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

...

➤ Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo in servizio presso i Centri per la Giustizia Minorile è compilato:

A) per il personale fino alla qualifica di Commissario Capo, dal Direttore del Centro per la Giustizia Minorile dal quale dipendono. Il giudizio complessivo è espresso dal Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile;

B) per il personale dalla qualifica di Commissario Coordinatore, dal Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

...



Ministero della Giustizia

➤ Il rapporto informativo per il personale della carriera dei funzionari del Corpo in servizio presso gli Uffici Interdistrettuali e distrettuali di esecuzione penale esterna è compilato:

A) per il personale fino alla qualifica di Commissario Capo, dal Direttore dell'Ufficio dal quale dipendono. Il giudizio complessivo è espresso dal Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile;

B) per il personale dalla qualifica di Commissario Coordinatore, dal Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile. Il giudizio complessivo è espresso dal Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Si richiama altresì l'attenzione delle SS.LL. in ordine all'art 88 ter del d.lgs. 443/92 introdotto nel d.lgs. 95/2017. Al riguardo si fa presente che per personale del Corpo di polizia penitenziaria in posizione di impiego temporaneo in sede diversa da quella di assegnazione, per un periodo non inferiore a tre mesi, il rapporto informativo è redatto dalle Autorità ove il dipendente presta materialmente servizio alla data di compilazione dello stesso. Nel caso in cui il dipendente abbia prestato la propria attività in più sedi nell'arco dell'anno, ai fini della redazione del rapporto informativo, si terrà conto delle informazioni fornite sul servizio reso nelle diverse sedi.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione si raccomanda la massima diffusione della presente presso gli Istituti e Servizi dipendenti e la scrupolosa osservanza delle direttive impartite.

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro BUFFA



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali*

Prot. n.

Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

UILPA –P.P.

Si.N.A.P.Pe.

CISL - FNS

USPP

FSA - CNPP

CGIL FP/PP

e, p.c. All' Ufficio VI – Concorsi

OGGETTO: Rapporti informativi del personale dei ruoli degli ispettori, sovrintendenti ed agenti/assistenti del Corpo di Polizia Penitenziaria anno 2018 (Mod.6/7 D.A.P.).

Si trasmette per opportuna informativa la ministeriale n. 0373980U del 30 novembre 2018, dell' Ufficio VI – Concorsi Promozioni Avanzamenti del Corpo di Polizia Penitenziaria, inerente all'argomento in oggetto indicato .

IL DIRIGENTE



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VI - Concorsi Promozione Avanzamenti del Corpo di polizia penitenziaria



m_dg.GDAP.30/11/2018.0373980.U

Roma li

AI SIGNORI PROVVEDITORI REGIONALI
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI GENERALI
LORO SEDE

AI SIGNORI DIRETTORI
DELLE SCUOLE F. E A. DEL PERSONALE
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
LORO SEDI

AI SIGNORI DIRETTORI DEGLI UFFICI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA
LORO SEDI

e, p. c.

AL SIGNOR CAPO DEL DIPARTIMENTO
SEDE

AL SIGNOR CAPO
DEL DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
SEDE

AL SIGNOR VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
SEDE

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO - SEGRETERIA GENERALE
SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
UFFICIO IV- RELAZIONI SINDACALI
SEDE

OGGETTO: Rapporti informativi del personale dei ruoli degli ispettori, sovrintendenti ed agenti/assistenti del Corpo di polizia penitenziaria anno 2018 (Mod. 6/7 D.A.P.).



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VI - Concorsi Promozione Avanzamenti del Corpo di polizia penitenziaria

§. 1. Si informa che il Servizio Approvvigionamento Distribuzione Armamento e Vestiario, per il tramite della Tipografia della Direzione Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), nel dicembre dell'anno 2017 ha provveduto alla consegna, presso i Provveditorati Regionali, dei Mod. 6 e 7 D.A.P., relativi ai rapporti informativi del personale del Corpo di polizia penitenziaria per il biennio 2017/18.

Codesti Provveditorati avranno perciò cura di disporre per la consegna dei moduli citati alle direzioni degli istituti e dei servizi territorialmente dipendenti, nonché delle scuole di formazione ed aggiornamento del personale site nel territorio di competenza, prendendo altresì accordi con i centri per la giustizia minorile e di comunità per la distribuzione dei moduli agli stessi, agli uffici e.p.e ed agli istituti penali minorili siti in ambito territoriale.

§. 2. *Contenuti e modalità di redazione dei rapporti informativi.*

2.1 Ai fini della redazione dei rapporti informativi del personale del Corpo, sono confermate le indicazioni contenute nelle precedenti ministeriali sull'argomento, e per ultima nella nota del primo dicembre 2017, n. 384976.

2.2 I rapporti informativi sono volti a "*delineare la complessiva personalità dell'appartenente al Corpo*" (come testualmente recita l'art. 44, comma 4, del decreto legislativo n. 443/92). Essi valgono perciò a segnalare le abilità, le competenze e le attitudini che il dipendente possiede o abbia sviluppato, a riconoscerne l'impegno nell'assolvimento del servizio cui è addetto o preposto, e a far luce sugli aspetti che risultino lacunosi o inadeguati, così che il dipendente possa consapevolmente sviluppare le competenze nelle quali sia risultato manchevole.

2.3 Con quella finalità, l'art. 44 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 disciplina le modalità di redazione dei rapporti informativi ancorando gli stessi a diversi parametri di giudizio, specificamente elencati nel comma 4, ciascuno dei quali, a sua volta, si esplica in una pluralità di elementi di giudizio, analiticamente individuati dagli allegati alle tabelle A e B (ora modelli 6 e 7) uniti al D. M. 9 febbraio 1993¹.

L'attribuzione del coefficiente numerico (da un minimo di 1 ad un massimo di 3) nella valutazione dei vari elementi di giudizio deve essere condotta con attenzione ed il giudizio complessivo deve essere sorretto da una motivazione che, anche alla luce del dettato dell'art. 3 della Legge 241/90², rende note le circostanze di fatto e l'*iter logico* che hanno indotto l'organo competente a formulare un certo giudizio.

¹ Nel dettaglio ribaditi nella circolare 13 dicembre 1993, n. 239756/5.1, nonché nella circolare 14 dicembre 1994, n. 3393/5834, i cui contenuti si richiamano integralmente.

² Art. 3 l. n. 241/1990 " 1. Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. 2. 3. Se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa, insieme alla comunicazione di quest'ultima deve essere indicato e reso disponibile, a norma della presente legge, anche l'atto cui essa si richiama.".



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VI - Concorsi Promozione Avanzamenti del Corpo di polizia penitenziaria

- 2.4 Per orientamento costante della giurisprudenza, l'obbligo di motivazione assume connotati particolari in quanto il giudizio complessivo, pur potendo essere manifestato in modo sintetico, deve comunque mostrare le ragioni che integrino e chiariscano la valenza del punteggio assegnato alle diverse aggettivazioni. Queste descrivono i singoli elementi sinteticamente elencati nelle parti della scheda che, in modo più analitico, afferiscono alle qualità del dipendente. E' quindi *illegittimo* il ricorso a formule generiche o di stile. Grave è altresì che il valutatore ponga contraddizioni fra i vari elementi che concorrono alla formulazione del giudizio generale, ledendo così l'intima coerenza logica della valutazione.
- 2.5 Già con lettera circolare 18 dicembre 2007, n. 393460 erano stati introdotti rilevanti elementi di oggettività procedimentale nell'*iter* di formazione dei rapporti informativi. Senza alterare la competenza a valutare (artt. 46, 47, 48 e 49 del decreto legislativo n. 443), si era indicato un percorso istruttorio ampio, con la raccolta degli apprezzamenti espressi da coloro che possono validamente contribuire a formulare un giudizio sulle qualità del dipendente. Ciò ricade nella fase rappresentata dalla compilazione dei rapporti informativi, che è tecnicamente una fase istruttorie volta a "*raccogliere*" gli elementi necessari per pervenire alla decisione finale. A tal fine, si era suggerito, per ultimo con ministeriale 26 novembre 2012, n. 421484, che i contributi in parola fossero acquisiti dall'organo valutatore, nell'ambito di apposite riunioni da tenersi nei modi indicati, nel dettaglio, con lettera circolare 17 dicembre 2009, n. 468453³. Le istruzioni relative si intendono confermate, perché rendono comprensibili le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione ad adottare un certo giudizio.

³ " ... In particolare, a tali riunioni, che dovranno essere indette in occasione della redazione dei rapporti informativi, su iniziativa dell'organo responsabile della formulazione dei rapporti stessi (ex artt. 46, 47, 48 e 49 del decreto legislativo n. 443/92) che dovrà presiederle, dovranno partecipare tutte le figure che possono legittimamente esprimere un apprezzamento sull'attività svolta dal dipendente, secondo i precisi parametri ed elementi di giudizio individuati dalla normazione primaria e secondaria più volte citata. Il rapporto informativo, quindi, dovrà essere formulato dall'organo di volta in volta competente ad adottarlo (ex artt. 46, 47, 48 e 49 del decreto legislativo n. 443/92), sulla scorta degli elementi emersi in sede di predetta riunione. Ciò al fine di mettere l'Autorità competente nelle condizioni di esprimere un giudizio complessivo che rifletta una valutazione completa dell'apporto professionale del dipendente nell'anno in corso. Ne consegue che, nel caso, ad esempio, di rapporti informativi che si riferiscano al personale non direttivo in servizio presso gli istituti penitenziari, tali rapporti, pur dovendo essere adottati dall'organo di volta in volta competente, devono essere il risultato di una pluralità di apporti, che potranno essere convenientemente espressi nell'ambito delle previste riunioni, le quali, a seconda della qualifica rivestita dal dipendente cui il rapporto informativo si riferisce, potranno essere così composte:

- a) nell'ipotesi di rapporti informativi che si riferiscano agli appartenenti al ruolo degli ispettori, dal direttore dell'istituto, dagli vice di questi ove presenti, dal responsabile dell'area sicurezza, nonché dalle altre figure direttive operanti in siffatta area;
- b) nell'ipotesi, poi, di personale del ruolo dei sovrintendenti, dalle figure indicate nel punto precedente insieme con gli appartenenti al ruolo degli ispettori specificamente preposti ai servizi svolti dai sovrintendenti da valutare;
- c) nel caso, infine, di personale del ruolo degli assistenti e degli agenti, dal responsabile e dagli altri funzionari dell'area sicurezza, nonché dagli appartenenti ai ruoli degli ispettori e dei sovrintendenti che siano preposti ai servizi assolti dagli agenti e dagli assistenti cui i rapporti informativi si riferiscono.

Analoghe modalità potranno essere osservate nella redazione dei rapporti informativi che si riferiscano al personale non direttivo che presta servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, i Provveditorati regionali, i servizi e le scuole dell'Amministrazione penitenziaria, sempre che - com'è ovvio - le relative peculiarità organizzative lo consentano. ...".



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio VI - Concorsi Promozione Avanzamenti del Corpo di polizia penitenziaria

- 2.6 La valutazione cade sulla condotta tenuta dal dipendente nell'anno di osservazione: essa è perciò autonoma e indipendente dalle precedenti. Nondimeno, per la rilevanza degli elementi personologici che sono preveduti dalla legge, è plausibile che le circostanze dalle quali emergono gli elementi di valutazione vengano a mutare con minore frequenza di altre: ne consegue che le variazioni di punteggio complessivo in aumento od in riduzione debbano essere fondate su elementi oggettivi che si siano rilevati nell'anno di osservazione. E' certamente buona prassi che le prestazioni inadeguate o deteriori siano riservatamente significate al dipendente per consentirgli di correggerle e migliorarle, dandogli concrete indicazioni su come migliorare il proprio contributo.

§. 3. Modalità tecniche di redazione dei rapporti informativi e trasmissione degli eventuali ricorsi.

- 3.1. Allo scopo di agevolare le procedure di lettura ottica, si raccomanda che la compilazione dei rapporti informativi sia eseguita con modalità di scrittura elettronica negli spazi appositamente individuati, secondo l'esempio riportato:

Matricola modalità di compilazione corretta

Matricola 123456 modalità di compilazione errata

- 3.2. I rapporti informativi per l'anno 2018, una volta notificati agli interessati, devono pervenire, in originale, alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse - Ufficio VI Concorsi - Settore rapporti informativi personale del Corpo di polizia penitenziaria - stanza n. 51) a mezzo corriere, non oltre il 31 maggio 2019.
- 3.3. E' fatto divieto di piegare o di riunire con spillatrice i documenti in parola.
- 3.4. Al fine di agevolare l'istruttoria degli eventuali ricorsi proposti ai sensi dell'art. 45, comma 4, del decreto legislativo n. 443/1992, essi dovranno essere corredati, all'atto della trasmissione, della seguente documentazione:
- copia del rapporto informativo dell'anno in questione (2018);*
 - copia del rapporto informativo dell'anno precedente (2017);*
 - copia del foglio matricolare aggiornato;*
 - ogni notizia utile per la trattazione degli stessi.*

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si porgono atti di viva considerazione.

Il Direttore Generale
Pietro Buffa